



**PARROCCHIA
S. MARIA LACRIMOSA
DEGLI ALEMANNI**

Via Mazzini 65, 40137 Bologna
tel. 051/341793

AGENDA 2020

21 – 28 GIUGNO

**12^a del
Tempo Ordinario
anno A**

www.parrocchiadeglialemanni.it

CARITAS PARROCCHIALE

L'elenco sottostante viene aggiornato periodicamente e indica i PRODOTTI di cui **abbiamo maggiore necessità:**

TONNO

**DETERSIVI per BUCATO - PIATTI - PAVIMENTI
SAPONE-SHAMPOO-DENTIFRICIO-BAGNOSCHIUMA
ZUCCHERO - MERENDINE**

PANNOLINI PER BAMBINI misure grandi

**Si gradiscono anche offerte in denaro
in Segreteria.**

++++++

**"Ciascuno dia quanto ha deciso nel suo cuore,
non con tristezza né per forza,
perché Dio ama chi dona con gioia."**

Grazie!

++++++

AVVISO:

**SI PREGA DI NON PORTARE VESTIARIO
NÉ OGGETTI PER I MERCATINI
SINO A NUOVA COMUNICAZIONE**

ORARIO di SEGRETERIA

LUN-GIO-VEN dalle 10.30 alle 12

MERCOLEDÌ dalle 16.30 alle 18

tel. 051 34 17 93

GIOVANNI IL BATTISTA, DONO DI DIO

Per Elisabetta si compì il tempo e diede alla luce un figlio. I figli vengono alla luce come compimento di un progetto, vengono da Dio. Caduti da una stella nelle braccia della madre, portano con sé scintille d'infinito: gioia (e i vicini si rallegravano con la madre) e parola di Dio. Non nascono per caso, ma per profezia.

Nel loro vecchio cuore Elisabetta e Zaccaria sentono che il piccolo appartiene ad una storia più grande; infatti i figli non sono nostri: appartengono a Dio, a se stessi, alla loro vocazione, al mondo. I genitori sono solo l'arco che scocca la freccia per farla volare lontano.

In un rivoluzionario rovesciamento delle parti, non è il sacerdote Zaccaria a indicare il nome del bambino ma è Elisabetta che prende la parola: si chiamerà Giovanni, che in ebraico significa «*dono di Dio*».

Elisabetta ha capito che la vita, l'amore che sente fremere dentro di sé, sono un pezzetto di Dio. Che l'identità del suo bambino è di essere dono.

E questa è anche l'identità profonda di noi tutti: il nome di ogni bambino è «*dono perfetto*».

Zaccaria era rimasto muto perché non aveva creduto all'annuncio dell'angelo. Ha chiuso l'orecchio del cuore e da allora ha perso la parola. Non ha ascoltato, e ora non ha più niente da dire. Indicazione che mi fa pensoso: quando noi credenti, e anche noi preti, smarriamo il riferimento alla Parola di Dio e alla vita, diventiamo afoni, insignificanti, non mandiamo più nessun messaggio a nessuno. Eppure il dubitare del vecchio sacerdote non ferma l'azione di Dio.

Qualcosa di grande e di consolante: i miei difetti, la mia poca fede non arrestano il fiume di Dio.

Zaccaria incide il nome del figlio, «*Dono-di-Dio*», e subito riprende a fiorire la parola e benediceva Dio. Benedire subito, *dire-bene* come il Creatore all'origine (crescete e moltiplicatevi): la benedizione è un'energia di vita, una forza di crescita e di nascita che scende dall'alto, ci raggiunge, ci avvolge, e ci fa vivere la vita come un debito d'amore che si estingue solo ridonando vita.

da una omelia di *Ermes Ronchi*

**Dal 18 maggio
SONO RIPRESE LE CELEBRAZIONI
EUCARISTICHE**

**PER LA SALUTE TUA E DEGLI ALTRI
TI PREGHIAMO DI LEGGERE SEMPRE E
DI SEGUIRE CON SCRUPOLOSA ATTENZIONE
LE INDICAZIONI AFFISSE SUL PORTONE
(potrebbero avere aggiornamenti)
E DEI VOLONTARI PRESENTI ALL'INGRESSO.
Anche il Parroco e i volontari si atterrano
a tali disposizioni.**

GIOVANNI BATTISTA: LA VITA HA VALORE NEL DONARLA

La vita del "più grande" finì con il **martirio**.

Ma Giovanni lo sapeva, sapeva che doveva annientarsi. Lo aveva detto parlando di Gesù: "Lui deve crescere, io invece diminuire". E lui si è diminuito fino alla morte.

E' stato l'annunciatore di Gesù, *il precursore* e, facendolo vedere ai primi discepoli disse "Non sono io, è questo il Messia". E poi la sua luce si è spenta poco a poco, fino all'oscuro di quella cella, nel carcere, dove, solo, è stato decapitato.

La vita dei martiri non è facile da raccontare. Il martirio è un servizio, è un mistero, è un dono della vita molto speciale e molto grande. E alla fine le cose si concludono violentemente, a causa di atteggiamenti umani che portano a togliere la vita di un cristiano, di una persona onesta, e a farlo martire.

Nel martirio di Giovanni ci sono tre personaggi che dobbiamo guardare aprendo il cuore perché il Signore ci parli: il *re Erode corrotto e indeciso*, *Erodiade*, la moglie del fratello del re, e *Salomé*, la ballerina vanitosa.

Erode credeva che Giovanni fosse un profeta e lo ascoltava volentieri ma, poiché gli rimproverava l'adulterio e lui invece, essendo molto corrotto, non riusciva a cambiare vita, *lo chiuse in una cella scura del carcere e lo decapitò* per assecondare l'odio della cognata-compagna, donna diabolica che sapeva solo odiare, e il capriccio della figlia di lei, una giovane ballerina incosciente.

Giovanni muore in cella, nell'anonimato, come tanti martiri dei nostri tempi! Il Vangelo dice solo che i discepoli andarono a prendere il cadavere per dargli sepoltura. Questa è la grande testimonianza di un grande uomo e di un grande santo.

La vita ha valore solo nel donarla, nel donarla nell'amore, nella verità, nel donarla agli altri, nella vita quotidiana, nella famiglia. Sempre donarla.

da una omelia di *Papa Francesco*

DOMENICA 21 giugno**12ª del Tempo Ordinario**

Ger 20,10-13; Sal 68; Rm 5,12-15; Mt 10,26-33

ore 10 Santa Messa

ore 18.30 Santa Messa

LUNEDÌ 22 giugno - S. Paolino da Nola (mf)

Ss. Giovanni F. e Tommaso M. (mf)

2Re 17,5-8.13-15a.18; Sal 59; Mt 7,1-5

ore 18 Santa Messa

MARTEDÌ 23 giugno

2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47; Mt 7,6.12-14

ore 18 Santa Messa

MERCOLEDÌ 24 giugno

NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA (s) - P

Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80

ore 18 Santa Messa

GIOVEDÌ 25 giugno

2Re 24,8-17; Sal 78; Mt 7,21-29

ore 18 Santa Messa

VENERDÌ 26 giugno

2Re 25,1-12; Sal 136; Mt 8,1-4

ore 18 Santa Messa

CORSO IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO 2020

Come era stato annunciato all'inizio dell'anno a fine gennaio, e come tutti gli anni, è cominciato nella nostra parrocchia il Corso in preparazione al Matrimonio, a cui si sono iscritte 17 coppie. Per la brutta emergenza sanitaria che tutti ben conosciamo, anche questa attività si è interrotta bruscamente, ed è stato dopo il quarto incontro. Non potendo portare avanti il corso con i fidanzati "in presenza" (ormai conosciamo questo modo di dire), con l'approvazione dell'Ufficio di Pastorale famigliare, abbiamo completato gli incontri on line mandando ai fidanzati brevi video seguiti da riflessioni, testi e domande e ricevendo risposte ampie e profonde che hanno contribuito efficacemente all'arricchimento reciproco.

Inutile dire che la maggioranza delle coppie ha dovuto rimandare il matrimonio ad altre date...

Martedì 16 giugno alle 21 abbiamo celebrato in chiesa la Veglia conclusiva, con le mascherine, le distanze e il gel igienizzante, e tutto il necessario per la sicurezza, ma soprattutto con gioia, e molto felici di rivederci.

Certamente l'edizione 2020 del Corso verrà ricordata da tutti come molto strana – modalità che speriamo di non dover più ripetere! - ma particolare e ricca di insegnamenti!

SABATO 27 giugno - S. Cirillo di Alessandria (mf)

Lam 2,2.10-14.18-19; Sal 73; Mt 8,5-17

ore 18.30 Santa Messa prefestiva

DOMENICA 28 giugno**13ª del Tempo Ordinario**

2Re 4,8-11.14-16a; Sal 88; Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42

ore 10 Santa Messa

ore 18.30 Santa Messa

Solennità della Natività di San Giovanni Battista

Si tratta di una festa antichissima risalente al IV secolo. *Perché la data del 24 Giugno?* Nell'annunciare la nascita di Cristo a Maria l'angelo le dice che Elisabetta sua parente è al sesto mese. Dunque il Battista doveva nascere sei mesi prima di Gesù e in questo modo è rispettata la cronologia (il 24, anziché il 25 giugno, è dovuto al modo di calcolare degli antichi, non per giorni, ma per Calende, Idi e None). Naturalmente, queste date hanno valore liturgico e simbolico, non storico. Non conosciamo il giorno e l'anno esatti della nascita di Gesù e quindi neppure del Battista.

Ma questo cosa cambia? L'importante per la fede è *il fatto che sia nato, non quando è nato.*

La Chiesa ha ritenuto che Giovanni Battista fu santificato già nel grembo materno dalla presenza di Cristo; per questo celebra la festa della sua nascita.

Il culto si diffuse rapidamente e Giovanni Battista divenne uno dei santi cui sono dedicate più chiese nel mondo. Più di 20 pontefici presero il suo nome.

All'ultimo di essi, papa Giovanni XXIII, è stata applicata la frase che il Quarto Vangelo dice del Battista: "Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni".

Pochi sanno che i nomi delle sette note musicali (Do, Re, Mi, Fa, Sol, La, Si) hanno a che vedere con Giovanni Battista. Sono desunte dalla prima sillaba dei sette versi della prima strofa dell'inno liturgico composto in onore del Battista.

Nell'annunciare a Zaccaria la nascita del figlio l'angelo gli disse: *"Tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, che chiamerai Giovanni. Avrai gioia ed esultanza e molti si rallegreranno della sua nascita"* (Luca 1, 13-14). E molti davvero si sono rallegrati per la sua nascita, se a distanza di venti secoli siamo ancora qui a parlare di quel bambino.

Auguro a tutti i papà e alle mamme che, come Elisabetta e Zaccaria, vivono il momento dell'attesa o della nascita di un bimbo, di poter avere gioia ed esultanza nella creatura che Dio vi affida e di rallegrarvi della sua nascita per tutta la vita e per l'eternità!

da una omelia di *Raniero Cantalamessa*

OFFERTORIO

sab 013/06	abbiamo raccolto € 488,54
dom 14/06	per la Caritas parrocchiale
sab 20/06	offertorio per le spese ordinarie della
dom 21/06	parrocchia

APPELLO A TUTTI I FEDELI

Per quasi 3 mesi la parrocchia non ha potuto contare sulle offerte e, in generale, ha avuto pochissime "entrate".

Inoltre, si sono resi necessari – oltre che inevitabili - nuovi importanti costi per garantire in sicurezza l'apertura della chiesa e la celebrazione delle Sante Messe.

Chiediamo a tutti di partecipare, ognuno per quello che ritiene di poter fare, lasciando offerte in Segreteria oppure nel contenitore che si trova in fondo alla chiesa.

GRAZIE!

L'AGENDA SETTIMANALE CARTACEA NON SARÀ IN DISTRIBUZIONE e potrà essere consultata sul sito parrocchiale

www.parcocchiadeglialemanni.it

Se ne raccomanda vivamente la consultazione perché già da marzo ha parecchi contenuti, e conterrà gli aggiornamenti sulla situazione parrocchiale e diocesana.

Si raccomanda anche la consultazione del sito diocesano

www.chiesadibologna.it